



Federazione Regionale USB Sardegna

---

## BICICLETTANDO E PROTESTANDO PER LA CITTA': Appuntamento in Piazza Carmine giovedì 19 giugno alle ore 10



Cagliari, 17/06/2014

I dipendenti pubblici porteranno la loro protesta per le strade della città: il corteo delle biciclette raggiungerà la sede Inps, la sede Rai, il Tribunale di Cagliari, la Direzione Regionale dell' Agenzia Entrate e il Palazzo del Governo, per protestare contro il taglio del welfare, contro i tagli del personale della Giustizia che impediscono un corretto funzionamento della medesima, contro una fiscalità pesante nei confronti dei lavoratori dipendenti, e oltre che per lo sblocco e rinnovo immediato dei contratti economici, stabilizzazione di tutte/i i 250.000 lavoratrici e lavoratori precari della p. a., la reinterinalizzazione dei servizi pubblici affidati in appalto e di chi lavora nelle società appaltanti, per dire un no chiaro e forte alla spending review.

Il quadro che emerge dai documenti governativi è devastante, trasforma la Pubblica Amministrazione in un'azienda, lontana dai bisogni reali dei cittadini:

- I lavoratori e le lavoratrici chiedono il contratto e il Governo risponde con la mobilità obbligatoria fino a 50 chilometri;

- I lavoratori e le lavoratrici chiedono diritti e il Governo risponde in maniera autoritaria

colpendo la democrazia nei luoghi di lavoro. Si riduce drasticamente l'agibilità sindacale sui luoghi di lavoro senza che ciò produca alcun risparmio e nonostante questa sia il risultato di elezioni democratiche alle quali partecipa oltre l'80% dei lavoratori e delle lavoratrici del pubblico impiego.

- I lavoratori e le lavoratrici chiedono il riconoscimento della loro professionalità e il Governo risponde con la minaccia del demansionamento attraverso la possibilità (e non la certezza!) in caso di esuberi di essere collocati in una qualifica o in una posizione economica inferiore;

- I cittadini chiedono una pubblica amministrazione più vicina ai loro bisogni e il Governo risponde con il taglio dei servizi;

- I cittadini chiedono con forza la fine della corruzione e il Governo continua con l'esternalizzazione dei servizi pubblici chiaramente responsabile del malaffare dilagante oltre che dell'abbassamento della qualità dei servizi e delle tutele dei lavoratori;

- I 250.000 precari della P.A. chiedono risposte da oltre 10 anni e il Governo neanche li cita nel documento sulla riforma e li umilia con una risibile staffetta generazionale dalla quale sono esclusi.

Il presidio itinerante verrà articolato nel seguente modo: concentrazione in Piazza del Carmine alle ore 10.00, muniti di bicicletta (coloro che non l'avessero possono contattare la federazione); partenza alle ore 10.30 circa. Verrà raggiunta la sede dell'Inps in Viale Regina Margherita 1. In seguito si procederà verso la sede Rai in via Bonaria 124; successivamente verrà raggiunta la sede del tribunale in Piazza Repubblica fronte ingresso principale ala vecchia Palazzo di Giustizia. Successivamente verranno raggiunte Piazza Giovanni, la Direzione Regionale delle Entrate in via Bacaredda, e infine si raggiungerà Piazza del Carmine per terminare fronte il Palazzo del Governo, si presume intorno alle 13 – 13.30.

Nei vari punti di fermata verranno distribuiti comunicati sindacali.